



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

Il Convegno internazionale in sintesi

A bocce ferme, la pagina del sito che mostra le foto dei relatori e i riepiloghi dei loro interventi al convegno internazionale “Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”

Prato (8 luglio 2024) - Una trentina abbondante di interventi con relatori da America, Asia ed Europa per parlare di posta in un ampio numero di aspetti, capaci di spaziare dalle lettere del Seicento agli oggetti negli uffici postali statunitensi, dalla Curia romana ai cammelli impiegati per il trasporto del corriere, dalla Guerra fredda all'analisi degli indirizzi...

È la terza edizione del Convegno “Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”, organizzato dall'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv con il sostegno di Poste italiane, svoltosi a Prato dal 20 al 22 giugno.

In attesa degli atti, le foto dei relatori e le sintesi anche in italiano degli interventi sono stati pubblicati sul sito istituzionale. Così da dare l'idea delle potenzialità che gli argomenti trattati offrono.

La citata pagina del sito: <https://www.issp.po.it/convegno-2024/>

Il commento

“Centralità sociale della posta dall'età medievale alla moderna: questo il tema principale emerso dal Convegno”. Così annota il direttore dell'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, **Bruno Crevato-Selvaggi**. “Ma ci sono altri aspetti dell'edizione di quest'anno che mi preme sottolineare. Abbiamo realizzato uno degli scopi del nostro Istituto, ovvero il colloquio fra mondo accademico e mondo dei collezionisti, con reciproci interesse e soddisfazione; l'attenzione anche al mondo classico è stata rilevata da diverse presenze; infine la partecipazione sempre più internazionale dei temi e degli studiosi, perché quest'anno abbiamo avuto anche presenze dall'India e da Hong-Kong e abbiamo discusso, in più interventi, pure di posta cinese. L'Istituto si pone sempre di più come uno dei massimi riferimenti internazionali per la storia postale”.

Vanno ringraziati le sedi ospiti (Biblioteca roncioniana, Archivio di stato e Biblioteca “Alessandro Lazzerini”), i relatori e i volontari.

Gli atti del 2022

Contemporaneamente sono stati presentati gli atti dell'omonimo Convegno, svoltosi due anni fa. È il quaderno 37, curato da **Bruno Crevato Selvaggi** e **Raffaella Gerola**, composto da quindici relazioni, in italiano o in inglese, sviluppate lungo 364 pagine. Il prezzo di copertina ammonta a 40,00 euro più le spese postali.

I dettagli: <https://www.issp.po.it/quaderni/>



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it

